

SALE LA TENSIONE

Guerriglia No Tav in Valsusa, ed è solo l'inizio

A Chiomonte forze dell'ordine e operai addetti all'apertura del cantiere respinti dalla sassaiola di 200 attivisti. L'obiettivo dei contestatori è di resistere una settimana con ogni mezzo: «Dopo il 31 sfumano i finanziamenti Ue»

Quanto accaduto la notte scorsa a Chiomonte, quanto gli operai che avrebbero dovuto aprire il cantiere della Maddalena sono stati accolti da una fitta sassaiola, dimostra che solo con la forza sarà possibile tutelare il lavoro delle maestranze. Ieri si sono susseguite diverse riunioni in prefettura per decidere come procedere. Intanto i No Tav si stanno preparando a una settimana d'intensa guerriglia.